

9 luglio 2020

*Care colleghe e cari colleghi,*

*dopo il precedente del 23 Giugno, si è svolto l'incontro tra Azienda ed organizzazioni sindacali, avente come oggetto la possibilità di trovare un'intesa per la conclusione di un accordo "Smart" sul Cia.*

*Stante l'impossibilità di proseguire a breve nella trattativa CIA nella modalità tradizionale , alla base delle richieste sindacali, c'era la volontà di chiudere un accordo che prevedesse un recupero economico attraverso, principalmente, gli istituti PAP e PAV.*

*L'azienda si è resa disponibile al confronto ponendo però delle pregiudiziali che, sia sotto l'aspetto economico che normativo, hanno reso di fatto impossibile proseguire nel confronto.*

*A fronte di una proposta insoddisfacente dal punto di vista economico l'Azienda ha richiesto:*

- *Eliminazione del consolidamento;*
- *Definire un accordo sulle ferie 2021*
- *Un accordo su disciplina del lavoro al venerdì pomeriggio*

*Tante sono le distanze tra le richieste Datoriali e le proposte avanzate unitariamente dalle sigle sindacali, disponibili ad una discussione che tenesse conto dell'assunto di legge e contrattuale in riferimento alle ferie, che prevedesse lo svolgimento delle attività del venerdì in SMART WORKING con diritto al recupero e ferme le 37 ore settimanali.*

- *L'Azienda ritiene che non ci possa essere una stretta correlazione fra il venerdì pomeriggio e l'effettuazione dello stesso in regime di SMART WORKING*
- *Richiede che le ferie 2021 vengano programmate ed effettuate nel 2021 tranne i soliti 5 giorni da smaltire entro il 30 Giugno 2022*

*Le parti si sono quindi ritrovate lontane, notevolmente distanziate sui temi che dovrebbero essere oggetto di un "accordo di transizione".*

*Ci auguriamo che l'Azienda possa rivedere le proprie posizioni per proseguire e trovare una convergenza in tempi rapidi.*

*A presto*

Coordinamento SNFIA- Gruppo Unipol